



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E mail : ragioneria@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: ragioneria.pignataroint@certipecc.it

SERVIZIO II

Nr. 342 del 13 agosto 2026 del Registro delle Pubblicazioni.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I

Nr.61 del 13 agosto 2026

Registro Generale Nr. 238 del 13 agosto 2026

OGGETTO: Impegno di spesa per servizi socio educativi e ricreativi art.1, comma 222, Legge 30 dicembre 2025n. 199.”
Fondo per le attività socio educative a favore dei minori ...”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

-anche per l'anno 2026 giusta comunicazione del 17/06/2026 da parte del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato confermato il Fondo per le attività socio educative a favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2026, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funziona educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

- l'Amministrazione Comunale di Pignataro Interamna visto il successo di partecipazione all'esperienza ricreativa estiva a favore dei minori ed adolescenti raggiunto negli anni scorsi a partire dal 2020, entro la scadenza del 28 maggio 2026 prevista dall'avviso emanato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, ha manifestato il proprio interesse a beneficiare del finanziamento sulle attività suddette sull'apposita piattaforma predisposta dal Ministero;

Vista la comunicazione del 17/05/2026 da parte del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla pubblicazione dell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento dei centri estivi 2026, tra i quali è compreso il Comune di Pignataro Interamna;

Visto il decreto di finanziamento dei centri estivi dove sono confermate le quote di finanziamento così come individuate nella tabella pubblicata sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia data 19 giugno 2026

Visto che

- le risorse assegnate al Comune di Pignataro Interamna, sulla base del suddetto riparto, ammontano a complessivi €. 3.269,56;

-gli interventi possono essere attuati dai singoli comuni, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare riferimento a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;

-è intenzione dell'amministrazione comunale utilizzare il suddetto contributo per potenziare le colonie estive annualmente organizzate dal Comune dopo la chiusura delle scuole e destinate ai minori;

acquisito la proposta trasmessa dall'Associazione culturale *Shall we dance S.S.D. A.R.L.* con sede in Pignataro Interamna in via Pescanesi n.11 Partita Iva 03063140606 per lo svolgimento della colonia estiva di €. 4.294,40 Iva compresa;

visto che ricorrono le condizioni per aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 oltre che in considerazione dell'importo inferiore a €. 40.000,00 anche in presenza della peculiarità del servizio richiesto;

valutata pertanto l'opportunità di procedere all'impegno della somma sopra specificata per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

attestato che la somma di €. 3.269,56 trova copertura sul capitolo 10741 ed €.1.024,84 trova copertura al capitolo 10740 del Bilancio di previsione 2026-2028 che offre la voluta disponibilità

verificato che il presente provvedimento rientra nella casistica di "Determina" così come stabilito dalle normative vigenti, rientrando a tal proposito nella sfera di competenza dirigenziale ex art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 del sottoscritto responsabile del servizio:

dato atto che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

dato atto che l'importo da aggiudicare è inferiore ad €. 40.000,00 e, pertanto, l'Amministrazione è competente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 50/2016, ad aggiudicare il servizio richiesto senza dover ricorrere alla centrale unica di committenza;

Dato atto che, nel caso di specie, trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e nell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016:

art. 36, comma2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta";

art. 32, comma 14 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importi non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

visto l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 secondo il quale : "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

considerato che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire: sostenere le famiglie mediante l'offerta di attività ricreative rivolte ai loro figli;
- b) l'oggetto del contratto: servizio ricreativo per minori;
- c) valore economico : €. 4.294,40;
- d) la forma del contratto: corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno apposito scambio di lettere e documenti;

- e) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'importo a base d'asta dei lavori è inferiore a €. 40.000,00 e in ragione della peculiarità del prodotto;

Evidenziato che con il presente atto il sottoscritto avvia e contestualmente conclude, affidando direttamente, la procedura d'aggiudicazione del contratto di prestazione del servizio in esame;

Ritenuto di procedere in tal senso, sussistendo tutti i presupposti per procedere all'affidamento;

Rilevato che sul presente provvedimento è richiesto il parere di regolarità tecnica, nonché il visto di regolarità contabile dell'ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt.5 e 8 del regolamento dei controlli interni;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09/03/2026;

Visto il D Lgs. N.50/2016 (codice dei contratti) ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett.a) di *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali , nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 – S.O.);

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

atteso che:

- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari:

- il D.L. n. 187/2010 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" all'art. 7, comma 4 dispone:

4) il comma 5 è sostituito dal seguente:

"5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi

e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). "

- con determinazione nr. 8 del 18.11.2020 l'Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;

visto:

- il D.Lgs n. 82/2005 : "codice dell'Amministrazione digitale";

- il parere n. 1903/2016 del Consiglio di Stato circa la motivazione della scelta sulla procedura utilizzata;

- La linea guida dell'ANAC sugli acquisti nel sotto soglia comunitario;

- L'art. 10, punto 20 del D.P.R. n. 633/1972;

- L' art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993;

vista la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 27 gennaio 2006, n. 16/E, nonché la risoluzione n. 100/E del 25.07.2005;

visti gli articoli 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione Trasparente"

visto l'art. 21, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. nr. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pignataro Interamna;

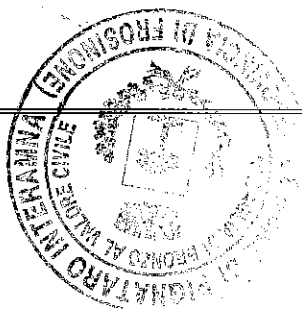
DETERMINA

1. di accettare la proposta trasmessa dall'Associazione culturale Shall we dance S.S.D. A.R.L. con sede in Pignataro Interamna in via Pescanesi n.11, Partita Iva 03063140606 per lo svolgimento della colonia estiva;
2. di impegnare la somma di € 4.294,40 IVA compresa per le ragioni di cui alla narrativa a favore dall'Associazione culturale Shall we dance S.S.D. A.R.L. con sede in Pignataro Interamna in via Pescanesi n.11, Partita Iva 03063140606 per lo svolgimento della colonia estiva;
3. di dare atto che la predetta somma trova allocazione al cap. 10741 per €. 3269,56 quale contributo previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche della famiglia- codice CIG BCB5BD31E9- codice CUP I29I2600079001 e sul capitolo 10740 per €.1.024,84 Codice CIG BCB5E4FEBD del Bilancio di previsione 2026-2028 che offre la voluta disponibilità;
4. Di provvedere al pagamento su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
5. Di attestare, ai sensi dell'articolo 9 della Legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
6. di dare, altresì, atto che sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei sottoscritti responsabili del servizio e del procedimento;

4) Di demandare al responsabile del procedimento servizio finanziario per l'annotazione del presente impegno

La presente determinazione:

- a) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico, per quindici giorni ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 31 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.



Il Responsabile del Servizio
Dott. ssa Gabriella Evangelista

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

A P P O N E

il visto di regolarità contabile e

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa, con registrazione sul Servizio sopra indicato del bilancio corrente, in data odierna.

Nella Residenza Municipale, li 13/08/2026



Il Responsabile del servizio
Dott. Benedetto Murro

P U B B L I C A Z I O N E

La presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico, in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Pignataro Interamna, li 13/08/2026



Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista